

COMUNE DI MASERA' DI PADOVA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09-04-2020

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 14/2017

L'anno **duemilaventi** il giorno **nove** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

VOLPONI GABRIELE	P
DE PAOLI NICOLA	P
VAROTTO MATTIA	P
DONATI GIORGIO	P
ZANFORLIN SILVANO	P
TRENTIN DENIS	P
MEDICI REMO	A
SCARABELLO CELESTINO	A
SALMISTRARO SARAH	P
BENETOLLO ALESSANDRO	P
MASTELLARO PAOLO	P
GALLOCCIO FILIPPO	P
COPPOLA ELENA	P

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assiste all'adunanza la Signora LUCCA MAURIZIO

Il Sig. VOLPONI GABRIELE nella sua veste di SINDACO, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

VAROTTO MATTIA
TRENTIN DENIS
COPPOLA ELENA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N.°245..... Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica, su conforme relazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 20-04-2020 all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PILA SANDRA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Maserà di Padova ha aderito al P.A.T.I. tematico della “Comunità Metropolitana di Padova”, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2009, approvato nella conferenza dei servizi del 18/07/2011, ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.50 del 22/02/2012 e pubblicato sul BUR n. 21 del 16/03/2012;
- il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) del Comune di Maserà di Padova, redatto ai sensi dell’art. 15 della L.R. 11/04 e s.m.i., è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi in data 19/11/2012, ratificato dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 311 del 21/12/2012, (BURV n. 6 del 18/01/2013);
- a seguito dell’approvazione del PAT, il P.R.G. vigente è diventato, per le parti compatibili con il P.A.T., il primo Piano degli Interventi, ai sensi dell’art. 48, comma 5 bis della L.R. 11/2004;
- la “Prima variante al Piano degli Interventi (P.I.)” del Comune di Maserà di Padova è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.09.2013, relativamente ad alcune tematiche;
- con delibera CC n 37 del 17/12/2014 è stata approvata la seconda variante al Piano degli Interventi, relativa al recepimento dell’accordo Pubblico/Privato denominato Bertelli;
- con delibera Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2015 è stata approvata la variante parziale al Piano degli Interventi n. 3, riguardante principalmente la definizione del “Contesto territoriale destinato alla realizzazione di Programma Complesso individuato dal PAT, compreso tra via Olimpiadi e Via Rovere” e il “Recepimento della proposta di Accordo Pubblico Privato denominata BAUEN”, ricadente all’interno del Programma Complesso suddetto;
- con delibera CC n 24 del 12/07/2016 è stata approvata la variante n. 4 al P.I., relativa alla modifica e integrazione delle N.T.O. e del Regolamento Edilizio;
- con delibera CC n 25 del 12/07/2016 è stata approvata la variante al P.I., relativa all’individuazione delle aree commerciali per medie e grandi strutture di vendita (L.R. 50/2012);
- con delibera CC n 8 del 28/06/2017 è stata approvata la variante N. 5 al Piano degli Interventi, relativa al recepimento dell’accordo Pubblico/Privato denominato Zaggia;
- con delibera CC n. 36 del 26/09/2018 è stata approvata la variante verde 2018 per la riclassificazione di aree edificabili (art. 7 della L.R 4/2015);

RILEVATO che:

- in data 6/6/2017 è stata approvata la legge regionale n. 14, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 56 del 9/6/2017 ed entrata in vigore il giorno 24/6/2017, la quale detta norme per il contenimento del consumo di suolo;
- con deliberazione la Giunta Regionale (DGR) n. 125/CR, sulla base delle schede informative trasmesse dai comuni, ha provvisoriamente approvato la ripartizione della quantità massima di consumo di suolo per ciascun comune del Veneto e avviato il procedimento finalizzato alla definitiva determinazione della quantità di suolo consumabile;
- con deliberazione n. 668 del 15/5/2018 la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della quantità massima di consumo di suolo per ciascun comune del Veneto esclusi gli Enti che non hanno trasmesso i dati richiesti entro la prima scadenza del 24/08/2017;
- con deliberazione n. 1325 del 25/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato la ripartizione della quantità massima di consumo di suolo per i Comuni della Regione Veneto che hanno trasmesso tardivamente la documentazione richiesta, attribuendo una quantità provvisoria di suolo consumabile;
- detta quantità provvisoria, potrà essere compiutamente aggiornata ad avvenuta integrazione da parte del Comune dei dati sul residuo del PAT, aggiornati e corredati da idonea documentazione giustificativa degli stessi;

- l'articolo 13, comma 10, dispone che i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta Regionale (termini successivamente prorogati) che stabilisce la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione;
- con nota della Regione Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale - in data 26.06.2017, prot. n. 248436, trasmessa con PEC acquisita in pari data al protocollo n. 6183, è stato chiesto a tutti i comuni del Veneto di inviare una scheda finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, da inviare entro il termine di cui all'articolo 4, comma 5, della L.R. n. 14/2017;
- il Comune di Maserà di Padova, con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 in data 21.11.2017, ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata del territorio di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), della L.R. n. 14/2017 – come stabilito dall'articolo 13, comma 9, della medesima normativa – ed ha inoltrato, tardivamente, scheda e relativi elaborati con PEC prot. n. 11099 del 24.11.2017;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1325 del 10.09.2018, ha provveduto ad individuare la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale per i Comuni che hanno trasmesso tardivamente i dati e per i Comuni inadempienti, attribuendo al Comune di Maserà di Padova la quantità consumo di suolo ammissibile pari ad ha 1;
- Il Comune di Maserà di Padova con nota n. 10424 del 25 ottobre 2019 e 10541 del 30 ottobre 2019 (Protocollo regionale n. 467007 del 30.10.2019) ha segnalato una propria errata interpretazione sulle modalità di compilazione della scheda informativa circa il calcolo della quantità superficie territoriale prevista dallo strumento urbanistico e di quella trasformata, riproducendo una nuova versione corretta recepita con Delibera di Giunta n.72 del 17.10.2019;
- La Giunta Regionale, a seguito della documentazione trasmessa, con propria delibera n. 92 del 27.01.2020 ha aggiornato la quantità di consumo di suolo ammissibile per il Comune di Maserà di Padova, che risulta essere pari a ha 24,80;
- il Comune di Maserà di Padova è stato inserito dalla Regione Veneto nell'Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) n. 26 denominato “Padova e Comuni di Cintura” (in cui il Valore medio della Quantità Massima di consumo di suolo è pari a 39,26 ha) e deve recepire, attraverso la variante semplificata al PAT, la quantità massima di trasformazione del territorio esterno al tessuto consolidato designata dall'ente regionale secondo gli atti di indirizzo definitivi di cui alla Delibera Regionale n. 668 del 15.05.2018, pari a ha 24,80;
- la norma regionale citata prevede che la variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) debba essere adottata e approvata secondo la procedura semplificata prevista dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14;

RILEVATO INOLTRE che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 25.06.2019 è stato dato indirizzo al Responsabile di procedere all'affidamento di un incarico omnicomprendente che elabori gli elaborati di variante per addivenire agli obiettivi dell'Amministrazione in sintonia con gli obblighi dettati dalle diverse normative regionali e nazionali in materia urbanistica, al fine di ottenere una situazione urbanistica aggiornata ed uniforme;
- con determinazione del Responsabile dell'Area VI^ n. 214 del 11.07.2019, è stato affidato l'incarico professionale per il servizio, tra gli altri, di redazione della Variante di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (PAT e PI) alle previsioni della L.R. 14/2017;

VISTO che il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricato, coordinati dall'arch. Gianluca Malaspina, ha predisposto i seguenti elaborati costituenti la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017, pervenuti via Pec:

- REL Relazione Tecnica – prot.3060 del 20.03.2020;

- Tav. A5 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata scala 1:10.000 – prot.2943 del 17.03.2020;
- A6 NT Norme Tecniche – prot.2943 del 17.03.2020;
- DIM Dimensionamento – prot.2943 del 17.03.2020;
- VCI Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica – prot.2943 del 17.03.2020.

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra, l'edificabilità sul territorio ha conseguentemente subito la riduzione del suolo consumabile, ai sensi della LR 14/2017 e successive DGR n. 668/2018 e n. 1325/2018;

RITENUTO, alla luce dell'attività e delle elaborazioni svolte, di adeguare gli obiettivi e le strategie del PI soprattutto in relazione al mutato contesto normativo ed alle scadenze derivanti dalle norme sul contenimento del consumo di suolo e sul regolamento edilizio tipo;

PRECISATO che, ai sensi della D.G.R. 1366 del 18 settembre 2018 ad oggetto "*Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 recante: Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione/CR n. 74 del 6 luglio 2018*", l'adeguamento e l'adempimento dettato dalla L.R. 17/2017, è stato esplicitamente escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e dalla verifica VAS;

RICHIAMATO l'articolo 78, "Doveri e condizione giuridica", comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

VISTA la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6.6.2017 n° 14 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTA la proposta di Variante urbanistica idonea a disciplinare l'assetto del territorio interessato;

VISTI i pareri di regolarità tecnica ed economica espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Gli argomenti sono stati illustrati dal Sindaco. La presenza dei componenti e del Segretario Generale è avvenuta mediante videoconferenza in modalità simultanea.

Il Sindaco e il Segretario generale risultano collegati in videoconferenza presso la sede comunale. L'identità personale di tutti i componenti collegati in videoconferenza, mediante l'applicazione *Jitsi Meet*, è stata accertata da parte del Segretario Generale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n. 9 del 19 marzo 2020.

Le modalità di collegamento in videoconferenza sono state fornite dall'Amministrazione. Il Consiglio comunale si è svolto a porte chiuse e in diretta *streaming* secondo l'applicazione *Jitsi Meet* di cui all'avviso pubblicato all'Albo pretorio n. 228 del 08/04/2020, prot. 3586.

Il Sindaco illustra.

La Consigliera **Coppola** chiede perché non c'è la mozione presentata. Si sofferma sui dati sul consumo del suolo e si sofferma sulle premesse e il contenuto.

Il **Sindaco** evidenzia che le mozioni non sono state presentate in relazione al consiglio in videoconferenza. La mozione sarà discussa in un altro Consiglio con la partecipazione aperta al pubblico, si scusa per il mancato inserimento. Si discuterà in altro Consiglio.

La Consigliera **Coppola** fa dichiarazione di voto contrario perché non viene cambiata la sostanza del PAT e non si condividono le premesse.

Allegato sub A) intervento dei consiglieri Coppola e Gallochio

Presenti e votanti: 11 Assenti 2 consiglieri (Medici e Scarabello)

Voti Favorevoli: 7

Contrari: 2 (Coppola e Gallochio)

Astenuti: 2 (Mastellaro e Benetollo).

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 giugno 2017, n. 14, la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dagli architetti Gianluca Malaspina, Gianluca Ramo, Sara Margaretto e Michele Miotello, costituita dai seguenti elaborati:
 - REL Relazione Tecnica - prot. 3060 del 20.03.2020;
 - Tav. A5 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata scala 1:10.000 - prot.2943 del 17.03.2020;
 - A6 NT Norme Tecniche - prot.2943 del 17.03.2020;
 - DIM Dimensionamento - prot.2943 del 17.03.2020;
 - VCI Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica - prot.2943 del 17.03.2020.
2. **DI DARE ATTO** che dalla data odierna si applicano le misure di salvaguardia stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n.1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni, nonché dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. **DI DARE ATTO** che si provvederà ad attuare la procedura prevista dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017, e di seguito riportata: "2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
4. **DI DARE ATTO** che verrà effettuata sul sito Internet del Comune di Maserà di Padova nella sezione "Amministrazione Trasparente", la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. **DI DARE ATTO** che la discussione è svolta in modalità di videoconferenza per gli effetti straordinari dettati dal DPCM 9 marzo 2020 e successivi, dovuti all'emergenza Coronavirus – CoVid19;

Il Sindaco terminati gli argomenti all'o.d.g. dichiara la chiusura seduta alle ore 22.10.

Proposta di deliberazione

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.A.T. IN ADE=
GUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL
CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R.
14/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 :

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ceccon Stefano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata l'istruttoria contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile di questa stessa, il seguente parere di rilevanza interna:

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA
F.to VOLPIN GIAMPAOLO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to VOLPONI GABRIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUCCA MAURIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui al stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PILA SANDRA

Maserà, li

NOTE: